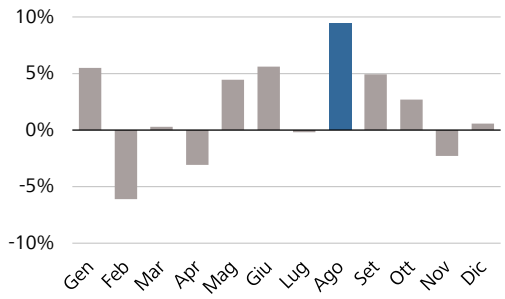
Commento sul mercato

La stagione delle comunicazioni volge al termine. Lo SMI continua a registrare livelli record. Il contesto di mercato e i modelli stagionali sono però sfavorevoli a una continuazione del rally delle borse. Gli investitori dovrebbero quindi essere prudenti.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Agosto volatile
Variazione mensile media del VSMI dal 2000



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

La banda di oscillazione del mercato azionario svizzero, misurata in base all'indice di volatilità VSMI, negli ultimi 20 anni in agosto è aumentata in media del 9.4%: più che in qualsiasi altro mese borsistico. Anche quest'anno ci sono indicazioni di un aumento della volatilità: i volumi di negoziazione generalmente bassi durante le vacanze estive, la variante Delta, gli alti livelli di valutazione e il rallentamento della ripresa congiunturale.

IN PRIMO PIANO

Ingresso in borsa di Weber Grill
In futuro gli amanti delle grigliate potranno investire nell'inventore del barbecue a sfera: giovedì l'azienda USA Weber-Stephen Products ha festeggiato il debutto a Wall Street. Il prezzo di emissione di USD 14 era inferiore alla fascia di prezzo comunicata in precedenza. Dopo l'inizio delle negoziazioni il corso delle azioni è decollato a volte di 20%.

IN AGENDA

Congiuntura dell'Eurozona
Il 9 agosto verrà pubblicato l'ultimo aggiornamento del barometro congiunturale Sentix per l'Eurozona. Ultimamente l'indicatore era a 29.8 punti.

Lo SMI ancora a livelli record: negli ultimi 20 anni, ad agosto, il mercato azionario svizzero, sulla base dello Swiss Market Index (SMI), ha perso in media lo 0.35% del valore. Quest'anno l'indice di riferimento sembra volersi opporre a questo modello stagionale; inizia infatti il nuovo mese borsistico con un massimo storico a 12'213 punti. Hanno avuto il favore degli investitori i titoli finanziari, ma anche i valori del colosso farmaceutico Roche e dello specialista di impianti sanitari Geberit. Venerdì mattina lo SMI ha registrato un aumento settimanale dello 0.7%. Gli investitori dovrebbero però essere prudenti: la lista dei potenziali rischi (v. grafico della settimana) è lunga e non sono in vista nuovi impulsi. Nei singoli titoli si consiglia quindi di puntare su azioni di qualità. La carta vincente resta un'ampia diversificazione del portafoglio.

La stagione delle comunicazioni volge al termine: il trend di dati di bilancio perlopiù molto solidi è proseguito anche questa settimana. Nel primo semestre, ad esempio, il gruppo industriale Oerlikon è tornato in zona utili grazie a un registro degli ordini pieno. Ha presentato cifre solide anche Galenica – il gruppo operante nella sanità ha beneficiato tra l'altro dei test rapidi per il COVID nelle sue farmacie. Superiori alle attese sono stati anche i dati di bilancio dell'operatore di telecomunicazioni Swisscom. Tutte e tre le aziende hanno quindi aumentato le prospettive per l'intero 2021. Contenuto è stato invece il risultato di Vifor: l'azienda farmaceutica continua a risentire delle conseguenze della pandemia, mantenendo però i suoi obiettivi annuali precedenti.

La fine della stagione delle comunicazioni si avvicina. La prossima settimana saranno tra l'altro il gestore di negozi duty free Dufry, il gigante assicurativo Zurich e lo specialista di impianti dentali Straumann ad aprire i libri contabili.

Economia svizzera sulla buona strada: aumentano i nuovi contagi da coronavirus. Dato il ridotto tasso di ospedalizzazione, per ora il Consiglio federale non prevede un inasprimento delle misure. L'economia svizzera prosegue quindi la sua ripresa. L'indice dei responsabili degli acquisti (PMI) nell'industria è ad esempio aumentato di 4.4 punti a un massimo storico di 71.1 punti. Sono ancora migliorate anche le prospettive del mercato del lavoro: per il trimestre in corso, con 7.2 punti, l'indicatore occupazionale del Centro di ricerca congiunturale dell'ETH di Zurigo (KOF) è, per la prima volta dall'inizio della pandemia, sopra la sua media pluriennale. Che, però, la dinamica della ripresa congiunturale diminuisca, lo confermano ormai le cifre del commercio al dettaglio che a giugno, rispetto al mese precedente, erano in calo del 3.6%. Nel consumo di beni, in Svizzera non vi è quindi più maggiore necessità di recupero. Intanto a luglio, con +0.7%, l'inflazione annua è stata solo leggermente superiore rispetto a giugno (+0.6%) – sembra raggiunto anche il punto massimo dell'andamento inflazionistico. Prevediamo un ulteriore rallentamento della ripresa congiunturale. Entro fine anno l'economia svizzera dovrebbe aver di nuovo quasi raggiunto il livello pre-crisi e riprendere in seguito il suo percorso di crescita potenziale.

Rendimenti obbligazionari USA al minimo degli ultimi 6 mesi: questa settimana i rendimenti dei titoli di stato USA decennali sono scivolati a tratti sotto l'1.13%, il livello più basso da febbraio. Fattori del nuovo calo sono stati, da un lato, i timori per un indebolimento della crescita e, dall'altro, l'iniezione di liquidità in USD che ha ripreso slancio con la reintroduzione del freno all'indebitamento USA. Riteniamo i recenti sviluppi del mercato una breve reazione eccessiva. Sul periodo di tre mesi vediamo i rendimenti USA all'1.40%.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in strategie d'investimento

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN